

Condizioni Generali di Trasporto

Consorzio Autolinee TPL s.r.l.

www.consorzioautolineetpl.it



Aggiornato al 16/01/2025

Sommario

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	3
1. Diritto al trasporto	3
2. Titoli di viaggio	3
3. Sanzioni amministrative per irregolarità nel titolo di viaggio	4
4. Obblighi dei passeggeri	5
5. Trasporto animali da compagnia	6
6. Trasporto bagagli	6
7. Trasporto passeggeri	6
8. Informazioni, suggerimenti e reclami	7
9. Procedura di Rimborso	7
10. Procedura di Risarcimento danni a Persone o Cose	7
11. Procedura Oggetti Smarriti	7
12. Servizio minimo garantito in caso di sciopero	7
13. Privacy	7

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di Trasporto Pubblico Locale è prestato dal Consorzio Autolinee TPL S.r.l con l'applicazione e secondo l'osservanza delle seguenti "Condizioni Generali di Trasporto". I clienti del servizio di trasporto sono chiamati a collaborare affinché il servizio stesso si possa svolgere nelle condizioni di massima sicurezza e puntualità e quindi sono tenuti ad osservare le prescrizioni contenute nelle "Condizioni Generali di Trasporto" qui di seguito descritte.

1. Diritto al trasporto

I passeggeri hanno diritto al trasporto secondo condizioni e tariffe contrattuali offerte dalla Società al pubblico. La Società si impegna a trasportare la persona munita di valido titolo di viaggio sulla tratta acquistata ed è responsabile dell'adempimento della prestazione di trasporto, secondo le prescrizioni di legge e nei limiti fissati dalle presenti Condizioni generali di trasporto

2. Titoli di viaggio

Gli utenti dei servizi di trasporto pubblico di linea devono munirsi di valido ed idoneo titolo di viaggio acquistato attraverso i canali di vendita disponibili:

- a terra, presso le biglietterie aziendali o le rivendite autorizzate;
- a bordo, esclusivamente il biglietto di corsa semplice con un supplemento di trenta centesimi, acquistandolo dal conducente del mezzo;
- on line, tramite il link booking.conorzioautolineetpl.it o tramite App Consorzio Autolinee TPL.

Il titolo di viaggio non è cedibile e dovrà essere conservato integro e riconoscibile dall'utente per l'intero percorso o per tutto il tempo della sua validità ed esibito su richiesta del personale incaricato.

I titoli di viaggio che necessitano di convalida (sia quelli cartacei che elettronici) devono essere convalidati immediatamente all'inizio della corsa. In caso di mancato o inidoneo funzionamento dell'apparecchiatura di convalida del titolo di viaggio il viaggiatore dovrà darne immediata comunicazione al conducente affinché questi lo possa convalidare. I passeggeri muniti di abbonamento, all'atto della salita a bordo, debbono esibire al conducente dell'autobus il regolare abbonamento.

La tipologia dei titoli di viaggio e le relative tariffe sono stabilite dalla Regione Calabria. I titoli di viaggio si dividono in:

- biglietti di corsa semplice e di andata/ritorno;
- abbonamenti settimanali, mensili e annuali (l'acquisto dell'abbonamento prevede il possesso di una tessera di riconoscimento che viene generata on-line tramite la registrazione su booking.conorzioautolineetpl.it).

Le informazioni dettagliate sui titoli di viaggio sono disponibili sul sito aziendale.

Il titolo di viaggio acquistato non può essere soggetto a rimborso.

E' possibile inoltrare richiesta di fatturazione elettronica relativamente ai soli abbonamenti acquistati tramite il "**Modulo Richiesta fattura Elettronica**" ([Link](#)), scaricabile sul sito aziendale www.consorzioautolineetpl.it , inviandolo debitamente compilato e corredato all'indirizzo e-mail ufficiocontabile@consorzioautolinee.it.

La richiesta di fattura elettronica per gli abbonamenti acquistati tramite App MyCicero, dovrà essere corredata dalla ricevuta di acquisto. La fattura elettronica sarà recapitata all'indirizzo PEC o associata al Codice SDI. Nel caso di Persona Fisica priva di PEC o SDI, la fattura sarà reperibile presso l'Agenzia delle Entrate nel cassetto fiscale associato al proprio Codice Fiscale.

3. Sanzioni amministrative per irregolarità nel titolo di viaggio

I viaggiatori sono tenuti ad esibire il titolo di viaggio idoneo per il trasporto a richiesta degli agenti accertatori.

Il personale addetto al controllo ispettivo riveste il ruolo di pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni. Gli agenti accertatori possono effettuare le verifiche ed i controlli previsti dalla L. n. 689/81 aggiornata alla L. 116/2014, compresi quelli necessari per l'identificazione del trasgressore, così come previsto dall'art. 18, comma 8 della L.R. 35/2015.

Il viaggiatore è tenuto, ai sensi dell'art. 496 c.p., ad esibire al personale il documento di viaggio e, se necessario, un documento di identità che consenta la redazione del verbale.

L'entrata in vigore della L.R. 35/15, ha modificato le sanzioni amministrative a carico dei passeggeri sprovvisti di adeguato titolo di viaggio, o muniti di titolo di viaggio non convalidato, contraffatto, alterato, scaduto o irregolare. In particolare le suddette sanzioni partono da un minimo di € **31,34** ad un massimo di € **104,47**, oltre l'importo del titolo di viaggio. Nel caso di reiterazione della violazione entro cinque anni o nel caso in cui il pagamento della sanzione non avvenga entro 30 giorni dalla contestazione immediata o dalla notificazione, la sanzione è raddoppiata, oltre gli importi del titolo di viaggio e delle spese di notifica

Se l'utente accertato è un minore, il pagamento della sanzione, oltre l'importo del titolo di viaggio e delle spese di notifica, può avvenire entro 30 gg. dalla notifica del verbale di accertamento e contestazione a chi ne esercita la patria potestà; decorso tale termine la sanzione è raddoppiata, oltre gli importi del titolo di viaggio e delle spese di notifica. Inoltre i titolari di abbonamento personale che entro i dieci giorni successivi all'accertamento presentino ai nostri uffici in Piazza della Provincia, 30 in Cosenza o c/o altra sede indicata nel verbale, l'abbonamento convalidato in data anteriore a quella dell'accertamento, saranno tenuti al pagamento della sanzione di € **5,22**.

I beneficiari delle agevolazioni tariffarie, sono puniti con la sanzione amministrativa da 313,42 euro a 1044,75 euro nel caso di mancato possesso di uno o più dei requisiti stabiliti per il riconoscimento del beneficio. È fatta salva l'eventuale responsabilità penale. L'interessato entro 15 gg. dalla contestazione o notifica, può presentare ricorso alla Direzione aziendale.

Il ricorso non sospende l'esecutività della sanzione. Decorsi inutilmente 60 gg. dalla contestazione immediata o dalla notificazione, l'Azienda procederà esecutivamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 della legge n. 689/81

Il pagamento della sanzione può essere effettuato presso gli uffici aziendali:

- Piazza della Provincia, 30 - Cosenza
- Terminal Università - piazza P. Bucci - Arcavacata di Rende (CS)
- C.da Macchia - Acquappesa (CS)

e tramite le seguenti modalità

- bonifico bancario intestato a: CONSORZIO AUTOLINEE TPL S.r.l., **presso Banca Intesa San Paolo** – via Don Minzoni, Rende (CS) - IBAN IT54M IT07 Q 03069 80884 100000006388 - indicando nella causale il numero del verbale

4. Obblighi dei passeggeri

Per quanto non specificatamente previsto e richiamato di seguito, si applicano, in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio dei servizi di trasporto, le disposizioni e le sanzioni di cui al DPR n° 753 del 11/07/1980.

E' consentito parlare al personale di bordo solo per chiedere informazioni attinenti al servizio ed in caso di inconvenienti (es. malore, borseggio, molestia, guasto). E' fatto divieto ad ogni cliente, e le violazioni saranno sanzionate ai sensi del citato DPR 753/1980:

- a) salire o scendere dal mezzo da porte o postazioni diverse da quelle prescritte dalle indicazioni poste all'interno e all'esterno del mezzo, nonché quando questo sia in movimento;
- b) occupare più di un posto a sedere o ingombrare uscite o passaggi in contrasto con le indicazioni del personale aziendale;
- c) aprire i finestrini del mezzo se ciò disturba gli altri clienti;
- d) gettare oggetti dai finestrini (sanzione maggiore quando il fatto avviene con il mezzo in movimento);
- e) sporgersi dai finestrini con il mezzo in movimento;
- f) fumare a bordo dei mezzi, negli impianti di fermata e nelle pertinenze aziendali. Il divieto comprende anche le sigarette elettroniche;
- g) azionare, salvo casi di grave ed incombente pericolo, i comandi per l'apertura di emergenza delle porte, nonché qualsiasi altro dispositivo di emergenza installato sui mezzi e come tale evidenziato;
- h) arrecare danno di qualsiasi tipo o natura ai mezzi o ai locali aziendali;
- i) depositare nei locali aziendali o trasportare sui mezzi bombole di gas compressi, disciolti o liquefatti, materiali esplosivi di qualsiasi natura, infiammabili, nocivi, corrosivi o contaminanti;
- j) accedere sul mezzo con animali, armi, materiali, oggetti ed involucri che, per volume forma o natura, possano risultare molesti o pericolosi per i viaggiatori e/o arrecare danno agli stessi;
- k) distrarre il personale durante la conduzione del mezzo, impedire o ostacolare il personale stesso nell'esercizio delle sue funzioni;
- l) chiedere al conducente di salire o scendere dal mezzo in luogo diverso da quello stabilito come fermata;
- m) cantare, suonare, schiamazzare mendicare o tenere un comportamento sconveniente o molesto, tale da arrecare in qualsiasi modo disagio o disturbo;
- n) accedere sul mezzo in stato di ebbrezza o in condizioni fisiche o psicofisiche tali da non consentire il corretto utilizzo del servizio o da arrecare danno a sé e agli altri;
- o) esercitare senza apposita autorizzazione qualsiasi commercio nonché distribuire o affiggere oggetti o stampe a scopo pubblicitari;

p) accedere sul mezzo con abbigliamento sudicio o indecente o con segni evidenti di malattie contagiose o ferite che possano arrecare danno o molestia o repulsione agli altri passeggeri, salvo il caso di pronto soccorso.

Le persone che rifiutino di ottemperare alle prescrizioni d'ordine e di sicurezza impartite dal personale addetto al servizio possono essere allontanate dai mezzi o dalle pertinenze aziendali.

5. Trasporto animali da compagnia

Il passeggero può portare con sé, senza il pagamento del prezzo del biglietto, un animale domestico alle seguenti condizioni:

- deve essere di piccole dimensioni;
- non deve arrecare disturbo;
- non deve essere pericoloso;
- deve essere tenuto in braccio e/o in appositi contenitori e/o gabbiette

Possono essere altresì ammessi a bordo cani accompagnati di taglia medio-grandi purché muniti di guinzaglio e museruola; tuttavia il personale viaggiante ha facoltà di non ammettere la salita in casi di particolare affollamento dell'autobus.

Qualora un animale insudici, deteriori la vettura o provochi danni a persone o cose, il passeggero che lo accompagna è tenuto al risarcimento del danno.

I cani che accompagnano i passeggeri non vedenti hanno libero accesso ai mezzi.

6. Trasporto bagagli

Ai passeggeri muniti di regolare titolo di viaggio è consentito il trasporto gratuito di bagagli alle seguenti condizioni:

- non devono superare la lunghezza di 180 cm come somma delle tre dimensioni;
- ciascun passeggero non può portare con sé più di due bagagli;

L'Azienda ha la facoltà di rifiutare il trasporto di bagagli voluminosi sulla base anche delle condizioni di affollamento degli autobus.

I bagagli trasportati non devono contenere materie od oggetti pericolosi, infiammabili, esplosivi, maleodoranti, che possano insudiciare o che comunque, per la loro natura o possano dare fastidio ai passeggeri. I bagagli trasportati devono essere depositati o tenuti in posizione tale da non ostacolare il passaggio dei viaggiatori.

7. Trasporto passeggini

Il trasporto dei passeggini a bordo degli autobus può essere accettato solo se attuato in assoluta sicurezza. Per questo motivo, al passeggero è data facoltà di salire sull'autobus con il passeggino aperto esclusivamente nel caso in cui il veicolo sia provvisto degli appositi alloggiamenti e/o attacchi per i disabili e questi, comunque, non siano già stati impegnati. In caso contrario, l'utente può accedere sul bus con il passeggino purché quest'ultimo sia stato richiuso e non provochi alcun intralcio e/o situazione di pericolo per gli altri passeggeri. In ogni caso, il bambino dovrà essere tenuto in braccio o per mano.

8. Informazioni, suggerimenti e reclami

Per informazioni è possibile contattare il servizio clienti mediante l'indirizzo email info@consorzioautolinee.it oppure telefonare al numero 0984.837133.

Le segnalazioni o reclami possono essere inoltrate mediante il form disponibile sul sito aziendale www.consorzioautolineetpl.it

9. Procedura di Rimborso

L'Azienda rimborsa i titoli di viaggio che il cliente non ha potuto utilizzare solo ed esclusivamente per responsabilità della medesima, dimostrabile con una qualsivoglia evidenza oggettiva, tramite richiesta scritta da parte del cliente interessato, fatta pervenire alla stessa.

10. Procedura di Risarcimento danni a Persone o Cose

I clienti che hanno subito danni per fatti imputabili all'Azienda, dopo averlo segnalato contestualmente all'autista del mezzo, devono far pervenire richiesta scritta di risarcimento accompagnata da idonea documentazione (titolo di viaggio, eventuali certificati medici, Altri elementi utili a quantificare il danno, ecc.) al massimo entro 3 giorni dall'accaduto tramite indirizzo mail: info@consorzioautolinee.it.

Si precisa che l'onere della prova grava sul viaggiatore, che deve provare il nesso causale tra il sinistro occorsogli e l'attività del vettore nell'esecuzione del contratto di trasporto.

11. Procedura Oggetti Smarriti

Nel caso in cui il viaggiatore ritenesse di aver smarrito a bordo degli autobus oggetti personali, potrà contattare l'Azienda al numero 0984.837133 o inviare un messaggio per posta elettronica all'indirizzo info@consorzioautolinee.it. L'Azienda terrà a disposizione gli oggetti smarriti rinvenuti a bordo dei mezzi per 15 giorni dal rinvenimento.

12. Servizio minimo garantito in caso di sciopero

In caso di sciopero Il Consorzio Autolinee TPL S.r.l. garantisce i servizi minimi indispensabili, come definiti dalla vigente normativa che, ai sensi della Legge n. 146/1990 aggiornata alla Legge n. 147/2013 e s.m.i., disciplina l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

13. Privacy

I dati personali dei viaggiatori verranno utilizzati esclusivamente ai fini di natura amministrativa – contabile e statistici e saranno trattati dalla nostra azienda nel rispetto del Reg. (UE) 679/2016.